

**LAVORI IN CANTIERE.** Il presidente Rosario Faraci assicura il completamento, entro il 2017, delle gallerie della Messina-Palermo a Tindari-Patti e Capo d'Orlando

# Consorzio autostrade, dai pedaggi 80 milioni

● Venti milioni saranno investiti per rifare asfalto e nuove barriere, a Letojanni interventi sul tratto colpito da una frana

**In dirittura d'arrivo ci sono il via libera ai lavori per la frana di Letojanni dove si procede su una sola corsia e la messa in sicurezza del viadotto di Ritiro e quindi il completamento dello svincolo di Giostra.**

**Emilio Pintaldi**

●●● Il Consorzio autostrade chiude il 2015 con un incasso dai pedaggi che supera gli ottanta milioni lordi di euro e si prepara a spendere, venti milioni di euro, la prima parte di un tesoretto ritrovato dalle carte del passato, in manutenzione. Non sarà chiesto nessun aiuto né alla Regione né allo Stato.

Il Consorzio autostrade presieduto da Rosario Faraci investirà nel 2016, e in parte ha già cominciato a farlo, venti milioni per rendere più sicuri i tratti di sua competenza ed in particolar modo la vecchia Messina Catania e la Messina-Palermo. Si va dalla pavimentazione, alle nuove barriere. E in dirittura d'arrivo ci sono il via libera ai lavori per la frana di Letojanni e la messa in sicurezza del viadotto di Ritiro e quindi il completamento dello svincolo di Giostra.

Nel primo caso, la frana che costringe da diversi mesi gli automobilisti a percorrere a doppio senso di marcia circa un chilometro di autostrada all'altezza di Letojanni, sulla Messina Catania, c'è una importante novità.

Il Consorzio ha deciso, su consiglio dei tecnici di realizzare, dopo il consolidamento della collina che ha provocato la frana, una galleria artificiale che consentirà di mettere in piena sicurezza gli automobilisti di passaggio. Costo dell'opera, appros-



Nella foto d'archivio lavori lungo un tratto dell'autostrada

simativo, circa sette milioni. Durata dell'intervento otto mesi. Si sta provvedendo ad effettuare gare e progettazioni.

Ma andiamo per ordine. Capitolo tesoretto. Il Consorzio ha recuperato, grazie all'opera del direttore generale Salvatore Pirrone, una cifra cospicua che potrebbe sfiorare, come annunciato nei giorni scorsi, i cento milioni di euro. Si tratta di somme che il Consorzio prima del 2012, ha anticipato per contenziosi e riserve da parte delle società che avevano in appalto i lotti e che avrebbero dovuto pagare l'Anas, un tempo concessionaria della rete autostradale. La prima somma è stata accer-

tata ed ammonta a 19 milioni. Cioè l'Anas ha riconosciuto il credito.

In dirittura d'arrivo c'è un'altra tranche che ammonta a 35 milioni circa. «Sarà una compensazione - spiega il presidente Rosario Faraci - noi dobbiamo all'Anas sui pedaggi 12 milioni all'anno. Sottrarre quelle somme da quanto dovuto all'ente autostrade. Quei soldi saranno investiti tutti in manutenzione. Abbiamo stimato una spesa per il 2016 che supera i venti milioni».

A spron battuto si procede per le gallerie della Messina-Palermo, Tindari e Capo D'Orlando che saranno completate entro il 2017. La prima canna, di entrambe le opere, sarà

pronto entro luglio. Sul piano della sicurezza il Consorzio ha avviato una serie di controlli sulla Messina Catania a rischio frana. A questo proposito arriveranno dal primo aprile 40 stagisti dalle università siciliane.

Tra di loro anche geologi e ingegneri che saranno pagati per sei mesi 500 euro al mese e serviranno a studiare il fenomeno franoso e a tracciare una mappa del pericolo. Buone notizie infine per lo svincolo di Giostra.

La prossima settimana il collaudo da parte dell'Anas della bretella di Giostra. Quindi, entro fine marzo, i lavori che si protrarranno per 19 mesi. (EFP)

